



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22

DEL 08/04/2010

OGGETTO: "Approvazione modifiche del Regolamento del Consiglio Comunale. Aggiornamento della seduta."

L'anno duemiladieci, il giorno otto del mese di aprile alle ore 19,20 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 31/03/2010 prot. n° 11413, notificato a norma di legge in seduta di aggiornamento.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste l'Avv. Mario Picone, Vice Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)	11) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)	12) GALESI BARTOLOMEO - (GRUPPO MISTO)
3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)	<u>ASSENTI</u>
4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
5) LOPES MARCO - (UDC)	2) CALABRESE SALVATORE - (GRUPPO MISTO)
6) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	3) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
7) FIDONE FABIO - (MPA)	4) CARUSO CLAUDIO - (PD)
8) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)	5) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
9) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)	6) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
10) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)	7) ARRABITO MAURIZIO - (MOVIMENTO 25 APRILE)
	8) CANNATA ARMANDO - (PD)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: Ass. Maurizio Miceli, Ass. Angelo Giallongo, Ass. Matteo Gentile, Ass. Giorgio Vindigni, Ass. Vincenzo Iurato, Ass. Vincenzo Giannone.

Alle ore 19,20 hanno inizio i lavori.

Il Presidente comunica che, da notizie di stampa che si rincorrono, si apprende che il Sindaco di Ragusa ha emesso un'ordinanza che vieta il conferimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Scicli nella Discarica di Cava Dei Modicani. Lo stesso propone di convocare urgentemente la Conferenza dei Capi Gruppo per affrontare la problematica.

Intervengono alla seduta i C.C.: Arrabito - Caruso Claudio - Aquilino - Presenti 15/20.

Il C.C. Carbone è favorevole alla proposta del Presidente del C.C. al fine di consentire di prendere una forte posizione nei riguardi alla paventata riapertura della Discarica di C.da San Biagio.

Entra il C.C. Calabrese – Presenti 16/20.

Il C.C. Ruta concorda con il C.C. Carbone e chiede di conoscere la posizione dell'A.C.

Il C.C. Verdirame ricorda che precedentemente aveva presentato un'interrogazione sull'argomento. Dichiarò di non contestare la posizione del Sindaco di Ragusa che difende il suo territorio. Invita il C.C. ad acquisire tutti gli atti prodotti ultimamente, ivi comprese le azioni legali che sono state intraprese. Auspica che il Servizio di Raccolta porta a porta dei Rifiuti sia messo in atto subito.

Il C.C. Caruso Claudio chiede che la problematica relativa alla Discarica Comunale venga affrontata durante un'apposito incontro tra il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale alla presenza dei Capi Settore interessati.

Il Presidente precisa che si è voluto attenzionare la problematica e ritiene che si può convocare urgentemente il C.C.

Il C.C. Bramanti sostiene che è giusto che il C.C. si occupi della problematica dell'apertura della Discarica di C.da San Biagio.

L'Ass. Gentile fa presente che l'A.C. sin d'ora è in condizione di poter rispondere a tutti i quesiti che i Consiglieri Comunali vogliono porre.

A questo punto i gruppi consiliari danno mandato al Presidente del C.C. di indire apposita riunione urgente del C.C. per giovedì p.v. alle ore 20,00 per affrontare la problematica concernente la Discarica di C.da San Biagio, fissando in autoconvocazione la Conferenza dei Capi Gruppo per venerdì 09/04/2010, alle ore 11,30.

Il C.C. Verdirame sollecita comportamenti seri e determinati senza esitazioni e paura.

Entra il C.C. Caserta – Presenti 17/20.

Il Presidente, a questo punto, fa presente che vi è un'interrogazione urgente presentata dal C.C. Verdirame Rocco sul randagismo.

Il C.C. Verdirame legge la seguente interrogazione:

// Scicli, 8/4/2010

**Al Presidente del Consiglio
Sede**

**Al Sindaco del Comune di
Scicli**

Oggetto: Problematica randagismo. Interrogazione.

Premesso che con delibera di G.C. N. ___ del _____ il servizio di randagismo è stato trasferito dal Comando di P.M. al Settore Ecologia. Che nello specifico detto servizio di cattura e di messa in sicurezza dei cani randagi, volto a bonificare il territorio comunale in quasi tutti i comuni è affidato nella sua interezza al Corpo di Polizia Municipale, trattandosi di servizio di attività riguardante problematiche di Pubblica Sicurezza e di tutela della incolumità pubblica.

Considerato che nell'ambito Comunale non esiste un coordinamento del Settore in quanto detta attività in modo autonomo viene svolta fra i due Settori (Polizia Municipale e Settore Ecologia) con grave ripercussione di carattere organizzativo e finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato interroga il Sindaco e la Giunta per conoscere:

- 1) se si intende mantenere la delibera di G.C. che mantiene il servizio nei due Settori che ha provocato e provoca sovrapposizione di ruoli e di compiti a tutto danno della gestione, sia dal punto di vista operativo che dal punto di vista finanziario;
- 2) se ritenga opportuno adottare i relativi provvedimenti finalizzati a garantire un servizio di vitale importanza per il territorio.

Si invita la S.V. di volerla sottoporre alla discussione del C.C. di stasera 08/04/2010.

**Il Consigliere Comunale di Progetto Scicli
f.to Rocco Verdirame //**

L'Ass. Giallongo si riserva di fornire risposte in una prossima seduta di C.C.

Il C.C. Caruso Claudio ricorda che in una precedente Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari si era stabilito che la proposta relativa al Bilancio di Previsione 2010 doveva essere trasmessa entro il 10 marzo 2010, per cui chiede all'A.C. i motivi del ritardo.

L'Ass. Giallongo comunica che la prossima settimana la G.C. approverà lo schema di Bilancio e precisa che la scadenza per l'approvazione è fissata entro il 30 Aprile p.v.

Il C.C. Caruso Claudio si dichiara non soddisfatto della comunicazione dell'Ass. Giallongo e comunica che se detto schema non perverrà alla Commissione Consiliare in tempo breve il gruppo PD non parteciperà alla discussione dello stesso.

Il Presidente, quindi, pone in discussione il punto n. 5 all'o.d.g. avente ad oggetto: **“Approvazione modifiche del Regolamento del Consiglio Comunale”** e dà la parola al C.C. Arrabito, Presidente della I^a Commissione Consiliare.

Il C.C. Arrabito fa presente che sono cambiati alcuni componenti della Commissione Consiliare per cui chiede di rinviare il punto al fine di dare tempo alla Commissione Consiliare di esaminare la proposta.

Il C.C. Carbone critica il comportamento del Presidente della I^a Commissione Consiliare e non è d'accordo al rinvio del punto.

Il Presidente fa notare che la precedente Commissione Consiliare aveva fatto tanto lavoro e che non si capisce il motivo di un'ulteriore rinvio.

Il C.C. Arrabito precisa che ha già dichiarato di non voler apportare modifiche a quanto già fatto precedentemente. Rimane dell'idea di rinviare la trattazione del punto.

Si allontana il C.C. Calabrese – Presenti 16/20.

Il C.C. Verdirame precisa che la I^a Commissione Consiliare da poco insediata ha provveduto ad esitare altri Regolamenti e ritiene che per rispetto si debba procedere ad un rinvio. Quindi, espone per sommi capi il contenuto del verbale della Commissione sull'argomento.

Il Presidente nomina scrutatori i C.C.: **Guttà - Bramanti - Caruso Claudio** e mette ai voti la proposta di rinvio del C.C. Arrabito.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16

- Voti favorevoli 5 (*Caruso Claudio - Aquilino - Epiro - Arrabito - Verdirame*)
- Astenuti 4 (*Lopes - Caserta - Fidone - Galesi*)
- Voti contrari 7

La proposta non è approvata.

Si allontanano i C.C.: Arrabito - Carbone - Ruta - Fidone – Presenti 12/20.

Il C.C. Verdirame chiede quali siano i criteri per quanto riguarda la trattativa degli schemi di Regolamenti e se vi è la facoltà dei Consiglieri Comunali di presentare emendamenti.

Il Presidente comunica che sono stati presentati 24 emendamenti da parte del C.C. Verdirame.

Rientrano i C.C.: Arrabito - Carbone - Ruta – Presenti 15/20.

Quindi, si dà lettura dell'art. 1 della proposta.

Il Presidente mette ai voti l'art. 1 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- Astenuti 3 (*Caruso Claudio - Epiro - Aquilino*)

- Voti favorevoli 12

L'art. 1 è approvato.

Rientra il C.C. Calabrese – Presenti 16/20.

Si dà lettura dell'art. 2.

Il Presidente mette ai voti l'art. 2 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16

- Astenuti 3 (*Caruso Claudio - Epiro - Aquilino*)

- Voti favorevoli 13

L'art. 2 è approvato.

Si dà lettura dell'art. 3.

Si dà lettura, altresì, del seguente emendamento n. 1 del C.C. Verdirame all'art. 3 della proposta:

// Approvazione modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale in esecuzione della delibera consiliare n. 50 del 27/07/2009.

ELENCO DEGLI EMENDAMENTI

EMENDAMENTO N. 1

Art. 3

Interpretazione del Regolamento

Al terzo rigo eliminare le parole da "articolo 1 e fino all'articolo 2". //

Il Presidente mette ai voti l'art. 3 che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento n. 1 del C.C. Verdirame e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16

- Voti favorevoli 3 (*Verdirame - Calabrese - Arrabito*)

- Voti contrari 13

L'emendamento n. 1 non è approvato.

Si dà lettura del seguente emendamento n. 2 del C.C. Verdirame all'art. 4 della proposta:

EMENDAMENTO N. 2

Art. 4

Al 5° comma del penultimo rigo del Regolamento oggetto di modifica dopo la parola "Pretorio" eliminare "ed" aggiungere "virgola" e dopo la parola "pubblici" aggiungere "e mediante altri mezzi di comunicazione e sito Internet del Comune".

Al penultimo comma ultimo rigo dopo la parola "italiana" eliminare "punto" e aggiungere "virgola della Unione Europea e quella della Regione Siciliana". //

Il Presidente mette ai voti il 1° capoverso dell'emendamento n. 2 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16

- Astenuti 2 (*Rivillito - Lopes*)

- Voti favorevoli 14

Il 1° capoverso dell'emendamento n. 2 è approvato.

Il Presidente mette ai voti il 2° capoverso dell'emendamento n. 2 che viene approvato all'unanimità.

Interviene alla seduta **il C.C. Venticinque – Presenti 17/20.**

Si dà lettura dell'art. 5 della proposta.

Si allontanano i C.C.: Venticinque - Galesi – Presenti 15/20.

Il Presidente mette ai voti l'art. 5 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- Voti contrari 3 (*Caruso Claudio - Aquilino - Epiro*)
- Voti favorevoli 12

L'art. 5 è approvato.

A questo punto l'emendamento n. 3 del C.C. Verdirame decade.

Si dà lettura dell'art. 8.

Il Presidente mette ai voti l'art. 8 che viene approvato all'unanimità.

Si dà lettura del seguente emendamento n. 4 del C.C. Verdirame Rocco:

// EMENDAMENTO N. 4

CAPO III

Art. 8

(Dimissioni – Decadenza – Rimozione – Sospensione)

Al terzo rigo dopo "2 - " iniziare con "I Consiglieri che non possono partecipare alle adunanze del Consiglio Comunale od alle riunioni delle Commissioni Consiliari devono comunicare ai rispettivi Presidenti, prima che la seduta abbia luogo, la propria assenza. I rispettivi Presidenti comunicano ai Consiglieri, in apertura di seduta, i nominativi degli assenti giustificati."

Al terzo rigo del comma 2 dopo la parola "Consigliere" aggiungere: "e di membro delle Commissioni Consiliari permanenti....."

Si propone di sopprimere l'emendamento previsto all'art. 8 della proposta perchè inserito al comma 2 e mantenere il resto del comma 2 del "vecchio Regolamento". //

Si allontanano i C.C.: Aquilino - Arrabito – Presenti 13/20.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento n. 4 del C.C. Verdirame e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 13

- Voti favorevoli 1 (*Verdirame*)
- Astenuti 12

L'emendamento n. 4 non è approvato.

Si dà lettura del seguente emendamento n. 5 del C.C. Verdirame:

// EMENDAMENTO N. 5

Art. 9

Iniziativa

Al secondo rigo primo rigo dopo la parola "Comunale punto" aggiungere "e di prendere visione ed ottenere copie dei documenti, nonché tutte le altre notizie ed informazioni in possesso dell'Amministrazione, utili all'esercizio del mandato."

Dpo il primo comma aggiungere:

Comma 2 "Le proposte di deliberazione devono avere oggetti concernente materie comprese nelle competenze del Consiglio Comunale stabilite dalla legge e dallo Statuto.

Comma 3 Gli ordini del giorno e le mozioni di indirizzo presentati dai Consiglieri Comunali dovranno essere trattati entro trenta giorni dalla iscrizione ai lavori del Consiglio Comunale. Essi decadono a seguito di due successivi rinvii dovuti a causa imputabili ai proponenti.

Comma 4 Gli ordini e le mozioni di indirizzo approvati dal Consiglio Comunale sono trasmesse, a cura della Segreteria Generale, al Sindaco ed al Presidente per quanto di competenza, nonché ai Presidenti di Commissioni Consiliari di riferimento per materia.

Comma 5 I Consiglieri Comunali possono presentare mozioni di sfiducia. //

Rientrano i C.C.: Aquilino - Arrabito – Presenti 15/20.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento n. 5 del C.C. Verdirame e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 2 (*Epiro - Verdirame*)
- Voti contrari 13

L'emendamento n. 5 non è approvato.

Si dà lettura dell'art. 10 della proposta.

Il Presidente mette ai voti l'art. 10 che viene approvato all'unanimità.

Si dà lettura dell'art. 11 della proposta.

Il C.C. Caruso Claudio sostiene che bisogna meglio esplicitare il contenuto dell'art. 11.

Il Presidente mette ai voti l'art. 11 che viene approvato all'unanimità.

Alle ore 21,35 si allontana **il Presidente** ed assume la Presidenza **il Consigliere Anziano Bramanti – Presenti 14/20.**

Si dà lettura dell'art. 12 della proposta.

Il Consigliere Anziano Bramanti mette ai voti l'art. 12 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Astenuti 4 (*Epiro - Caruso Claudio - Aquilino - Cannata*)
- Voti favorevoli 10

L'art. 12 viene approvato.

Si dà lettura dell'art. 13 della proposta.

Il Consigliere Anziano Bramanti mette ai voti l'art. 13 che viene approvato all'unanimità.

Si dà lettura del seguente emendamento n. 6 del C.C. Verdirame:

EMENDAMENTO N. 6

Art. 13

Presentazione interrogazioni

Al primo comma secondo rigo dopo la parola "Sindaco" aggiungere: "tramite il Presidente."

Al secondo comma primo rigo dopo la parola "Sindaco" eliminare le parole "entro l'ottavo giorno.... fino a risposta" e sostituirle con "non appena iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale."

Alla fine del secondo comma aggiungere: "Quando i Consiglieri proponenti richiedono risposta scritta, la stessa viene fornita dal Sindaco o dall'Assessore competente immancabilmente entro le 24 ore prima dell'inizio della seduta del Consiglio Comunale."

Il comma previsto all'art. 13 della proposta viene inserito all'articolo 16. //

Il Consigliere Anziano Bramanti mette ai voti l'emendamento n. 6 del C.C. Verdirame e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 14

- Voti favorevoli 1 (*Verdirame*)
- Astenuti 13

L'emendamento n. 6 non è approvato.

Il C.C. Arrabito propone il rinvio del C.C. a lunedì p.v. 12 Aprile alle ore 19,00.

Risultano presenti i C.C.: **Epiro - Aquilino - Caruso Claudio - Caruso Andrea - Carbone - Bonincontro - Verdirame - Ruta - Lopes - Bramanti - Guttà - Caserta - Calabrese - Arrabito - Cannata - Venticinque - Presenti 16/20.**

Il Consigliere Anziano Bramanti mette ai voti la proposta di rinvio della seduta e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16

- Voti contrari 1 (*Verdirame*)
- Astenuti 5 (*Venticinque - Epiro - Aquilino Gianpaolo - Caruso Claudio - Cannata*)
- Voti favorevoli 10

La proposta di rinvio è approvata ed il Consiglio Comunale è aggiornato a lunedì p.v. 12 Aprile alle ore 19,00.

Alle ore 21,45 la seduta è tolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (Dott. Vincenzo Bramanti)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Avv. Mario Picone)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **20/05/2010** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.
Scicli lì, 19/05/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)